

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 305/2013 DELLA COMMISSIONE

del 26 novembre 2012

che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7,

sentito il garante europeo della protezione dei dati,

considerando quanto segue:

- (1) La direttiva 2010/40/UE impone alla Commissione di adottare atti delegati per quanto riguarda le specifiche necessarie per assicurare l'interoperabilità, la compatibilità e la continuità per la diffusione e l'utilizzo operativo dei sistemi di trasporto intelligenti (ITS).
- (2) A norma dell'articolo 3, lettera d), della direttiva 2010/40/UE, la predisposizione armonizzata in tutto il territorio dell'Unione europea di un servizio elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile costituisce un'azione prioritaria. È opportuno, pertanto, che la Commissione adotti le specifiche necessarie in questo ambito.
- (3) L'articolo 26 della direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale)⁽²⁾, stabilisce che le chiamate al numero di emergenza unico europeo 112 devono ricevere adeguata risposta ed essere trattate nel modo più conforme alla struttura nazionale dei servizi di soccorso, compresi i centri di raccolta delle chiamate di emergenza (PSAP).
- (4) La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale

europeo e al Comitato delle regioni dal titolo: «eCall: è ora di diffonderlo»⁽³⁾, prospetta l'adozione di nuove misure regolamentari per accelerare la diffusione nell'Unione europea di un servizio di chiamata di emergenza a bordo dei veicoli. Una delle misure proposte mira a rendere obbligatorio il necessario adeguamento dell'infrastruttura dei centri di raccolta delle chiamate di emergenza (PSAP) essenziale per ricevere e gestire in modo adeguato le chiamate eCall.

- (5) La raccomandazione 2011/750/UE della Commissione relativa al sostegno a un servizio eCall su scala UE nelle reti di comunicazione elettronica per la trasmissione da veicoli di chiamate di emergenza basate sul 112 (chiamate eCall)⁽⁴⁾, consiglia agli Stati membri di indicare il centro di raccolta delle chiamate di emergenza più idoneo per l'instradamento delle chiamate eCall e di garantire che gli operatori delle reti mobili gestiscano adeguatamente tali chiamate.
- (6) Ci si aspetta che, riducendo i tempi di risposta dei servizi di pronto intervento, l'introduzione su scala UE del sistema elettronico di chiamata di emergenza (eCall) interoperabile permetterà di ridurre il numero di vittime e la gravità delle lesioni negli incidenti della strada nell'Unione europea.
- (7) Il servizio eCall interoperabile a livello UE dovrebbe inoltre garantire risparmi alla società, migliorando la gestione degli incidenti e riducendo la congestione sulle strade e gli incidenti secondari.
- (8) Il trattamento dei dati personali nella gestione del servizio eCall da parte dei centri di raccolta delle chiamate di emergenza, dei servizi di pronto intervento e degli altri servizi associati deve essere conforme alle disposizioni della direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati⁽⁵⁾ e della

⁽¹⁾ GU L 207 del 6.8.2010, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 108 del 24.4.2002, pag. 51.

⁽³⁾ COM(2009) 434 definitivo.

⁽⁴⁾ GU L 303 del 22.11.2011, pag. 46.

⁽⁵⁾ GU L 281 del 23.11.1995, pag. 31.

